

Coppie che scoppiano...? Niente è come sembra

Il parere espresso dall'Autrice è soggettivo e in nessun modo vuole oltraggiare il sentire morale comune.

Letizia Titolo

**COPPIE CHE SCOPPIANO...?
NIENTE È COME SEMBRA**

Saggio

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Letizia Titolo
Tutti i diritti riservati

“Cammino disorientata
in un cantiere da poco nato e già abbandonato.
Attrezzi dispersi e contesi, lasciati alle intemperie.
Progetti sospesi altri finiti, ma ignorati.
Ho creduto in questo progetto, ma qualcosa è andato storto.
Man mano che avanzavo i limiti incontravo.
Era un fine che procedeva accompagnato da lampioni.
Catene, lucchetti, obblighi e doveri, erano l'unico “piacere”.
Che peccato! Se le porte non ci fossero state,
forse il progetto in porto sarebbe andato.
L'entusiasmo se n'è andato, i cocci han lasciato.
In quel cantiere desolato ci sono progetti finiti,
che amo e non voglio abbandonare.
Sono frutti dell'amore
che non voglio ignorare né dimenticare.
Non posso metterli in valigia né dividerli in parti uguali.
Se potessero parlare
direbbero che non gl'importa del cantiere,
ma d'esser felici con entrambi i costruttori.
Loro non amano essere contesi
né assistere a guerre stupide e sanguinarie.
Si possono aprire più cantieri,
ma senza amore, libertà e responsabilità,
nessuno di essi resta per sempre.”

Letizia Titolo, *Il cantiere desolato*

*“L'amore non dà nulla se non sé stesso,
non coglie nulla se non da sé stesso.
L'amore non possiede,
né vorrebbe essere posseduto
poiché l'amore basta all'amore.
Ogni uomo ama due donne:
una è creata dalla sua immaginazione,
l'altra non è ancora nata.
Amatevi,
ma non tramutate l'amore in un legame.
Cantate e danzate insieme e insieme siate felici,
ma fate in modo che ognuno di voi sia anche solo,
come sono sole le corde di un liuto,
sebbene vibrino alla stessa musica.
Mettetevi fianco a fianco, ma non troppo vicini.
Perché la quercia non si rialza all'ombra del cipresso.
È sbagliato pensare che l'amore
sia frutto di una lunga conoscenza
e di un tenace corteggiamento.
L'amore è la sorgente dell'affinità spirituale,
se non nasce all'istante,
non potrà svilupparsi nel corso degli anni
e neanche delle generazioni.”*

Khalil Gibran

Premessa

Spiegare l'origine di un fenomeno in costante aumento come le coppie che scoppiano è stata un'impresa non facile. Condivido con voi la mia verità fatta di briciole di scienza rubate qua e là, pensieri di grandi filosofi, intuizioni, esperienze dirette e libri vari che mi hanno fatto da sostegno nell'esposizione di concetti non comuni. Il libro non contiene la verità assoluta, non esiste per noi esseri imperfetti, ma possiamo avvicinarci ad essa, man mano che diventiamo consapevoli del significato delle nostre esperienze. Di presunte verità ce ne sono, ma perché non funzionano? Esiste una verità che tutti possiamo cercare e trovare? Noi abbiamo un potenziale enorme, ma non lo sappiamo, per questo ci rivolgiamo all'esterno per cercare le soluzioni ai nostri problemi. L'obiettivo di questo libro è di far emergere non le soluzioni, ma il desiderio di cercare, mediante l'introspezione, la propria verità. Chi lo desidera potrà estrarre qualche spunto e semi da coltivare per conto proprio. Le scoperte che ho fatto durante il mio percorso, vi garantisco che non vi lasceranno indifferenti e sono la dimostrazione di quanto sia necessario apportare cambiamenti nei rapporti di coppia. Oggi più che mai abbiamo bisogno di cambiamento cosciente e non di regole, usanze e imposizioni. Il vecchio modo di vivere è arrivato a capolinea, ci conviene scendere e cercare una via che non ci lasci a piedi alle prime intemperie. Non sono un medico e non distribuisco consigli di nessun genere. Chi ha seri problemi di coppia e vuole che qualcuno gli dica cosa fare per liberarsi dai suoi problemi, in questo libro non lo troverà. Lo raccomando vivamente a chi desidera ampliare la propria

conoscenza per comprendere il significato di ciò che accade nella nostra vita, sperando di prevenirne gli effetti negativi e avere la giusta visione delle proprie esperienze.

Cosa stai per leggere in questo libro?

Il mondo è permeato da energie incontrollate che arrivano dai nostri pensieri incoerenti (e non solo) colmi di paura, indecisioni e ignoranza. Tali energie sono informate di ciò che abbiamo ordinato. Arrivano nel mare dell'universo come barche senza nessun capitano a bordo, sballottati di qua e di là sperando che qualcuno possa salvarli. I pensieri coerenti sono quelli che navigano col capitano e conducono la barca in porto. Ogni pensiero è una vibrazione, è informazione che produce il risultato per il quale è stato generato; se non c'è il capitano a controllarne la direzione (siamo noi) può succedere di tutto. Abbiamo litigato col nostro partner? Abbiamo pronunciato parole offensive e forse siamo anche stati verbalmente violenti? Ciò che conta è l'intenzione, il resto potrebbe ritornare in equilibrio, ma si tratta sempre di energia che abbiamo inviato nell'universo, qualche disturbo innocente potrebbe presentarsi, ma solo per avvertimento. Quel singolo episodio, se pur involontario, è un campanello d'allarme per prevenire il peggio, perché nulla avviene per caso. Ogni parola che esce dalla bocca, non torna a noi senza risultato, possiamo dire guardando alla lezione della Bibbia. Dovremmo comprendere l'importanza e la potenza dei nostri pensieri per evitare spiacevoli risultati.

Ho motivo di credere che tutto abbia origine nell'invisibile mondo subatomico, nel quale si innescano reazioni che pochi riescono a interpretare quando i risultati si ripercuotono nel proprio quotidiano. La mancanza di questo tipo di conoscenza crea un vuoto dentro che ognuno di noi cerca di riempire per tutta la vita, ma come dice

Pier Giorgio Caria: «vuoto attira vuoto». Alla fine, avremo solo un vuoto più grande, ma nulla cambierà. Per questo, ognuno di noi dovrebbe riempire sé stesso di tesori spirituali, ma bisogna essere liberi da tutte le catene che impediscono alla coscienza di fare il proprio lavoro.

Ho scoperto da poco il pensiero di Socrate e Platone, vissuti prima di Cristo, che riguarda la famiglia e le coppie. Vi meraviglierete quando leggerete il loro innovativo suggerimento che nemmeno oggi siamo pronti a comprendere, per quanto siamo radicati nei modelli imposti. Qualche anno fa ho trovato qualcosa di simile nei libri del Cerchio Firenze 77, nei quali la famiglia del futuro è descritta dettagliatamente e non è come l'abbiamo da sempre valutata noi. Partendo da una considerazione scientifica che descrive l'innamoramento come una reazione chimica, mi sono addentrata nel mondo subatomico in punta di piedi e tante prospettive. Ho scoperto che aggiungendo una resistenza al flusso degli elettroni si potrebbe prolungare la fase d'innamoramento e permettere all'amore di affiorare.

Qual è questa resistenza? Come vedremo nel primo capitolo, si tratta di un metodo che in passato veniva adottato senza averne base scientifica. Abbiamo l'abitudine di aggrapparci alle cose e alle persone, impossessandocene, ma non siamo più felici, inoltre, abbiamo anche paura di perderli. È innaturale possedere gli altri e averne il diritto esclusivo, ma cosa succede quando ciò avviene? Il putiferio dal punto di vista subatomico. Non ce ne rendiamo conto fino a quando le conseguenze non affiorano all'esterno. Quando ciò avviene non sappiamo interpretarlo, perché i nostri modelli ci tagliano fuori dalla realtà.

Tutta la materia è energia, le sue vibrazioni variano in base a come viviamo le nostre esperienze, lungo il cammino della vita. Il mondo cambia anche senza di noi, procede e stravolge anche la vita di chi si è adagiato su di un comodo divano. I matrimoni scompaiono, le convivenze avanzano, ma non è cambiato di molto il succo del vero problema. È l'idea di unione che non va. Mettersi insieme con la pretesa di appartenersi per sempre è come se entrassimo in